

FOGLIO PERIODICO ISTRIANO

Esto brevis

Hor.

CAPODISTRIA 24 Giugno 1808.

NOTIZIE ESTERNE.

PARIGI 5 Giugno.

Il sig. generale Menou ha ricevuto, a Torino, il gran cordone della Legion d'onore, e nello stesso tempo il Decreto della sua nomina alla importante carica di Governator generale dell'ex-Toscana. Egli deve quanto prima andare a prender possesso del suo nuovo governo. (*Gaz. de France.*)

Nelle ultime testè ricordate azioni, gli Svedesi perdettero, tra feriti, uccisi e fatti prigionieri, più di quattro mille uomini. Si può dunque calcolar di già la perdita degli Svedesi a 12m. uomini. Per certo eglino non riceveranno dall'Inghilterra un soccorso eguale a quello che hanno perduto. Ove sono le armate e le flotte inglesi, nel mentre che la Svezia si sacrifica per la lor causa? Davanti Cadice, tratti dagli affari di Spagna, eglino hanno spedito 10m. uomini a Gibilterra; 4m. si pavoneggiavano davanti la città di Cadice. Un vascello di 74 si è presentato in qualità di parlamentario; esso è stato ricevuto a colpi di cannone. In qualità pure di parlamentario è arrivato un cannoto; esso è stato rimandato con questa risposta del capitano generale.

“Noi non abbiam di voi bisogno; se abbi-
 „ biamo delle contese coi Francesi, queste
 „ non vi risguardano; se abbiamo delle discus-
 „ sioni, sono affari di famiglia. Voi vorreste,
 „ non è vero, predar le squadre spagnuola e
 „ francese? questo sarebbe senza dubbio un
 „ bel colpo; ma fortemente v'ingannate, se
 „ non ci credete apparecchiati a ricevervi. Noi
 „ abbiamo 15m. uomini al campo di S. Roc-
 „ co, e qui altrettanti. Il generale Solano ar-
 „ riva inoltre colla sua divisione, ed il ge-

„ neral francese Dupont entra con 30m. uo-
 „ mini in Siviglia. „

Intanto gl'Inglesi impiegano ogni sorta d'intrighi presso i popoli di Marocco; ma l'IMPERATORE ha fatto domandare al Re di Marocco una risposta categorica, nè questo Principe sarà tanto insensato da provocar l'odio della Francia e della Spagna riunite: il primo colpo di cannone, ch'egli tirasse contro Ceuta, lo farebbe per lungo tempo pentire. (*Mon.*)

Altra dei 6. Si sono ultimamente ricevuti de' dispacci ufficiali della Martinica e della Guadalupa in data del 6 e 10 scorso.

Tutti i rinforzi e tutte le provvigioni, che vi sono state spedite già da 4 mesi sopra 13 bastimenti di guerra, vi sono arrivate ad onta degl'incrociatori nemici.

Queste colonie trovansi nel più bello stato di coltura, e sono provvedute di viveri, truppe e munizioni di guerra più che non è lor d'uopo.

Le guernigioni vi godono perfetta salute, e le notizie ricevute danno ogni soddisfazione sullo stato di quelle isole e sui loro mezzi di difesa.

Il nemico ha tentato uno sbarco sul *Port du Marin* alla Martinica, e ne è stato respinto dagli abitanti ajutati da un debole distaccamento di truppe di linea, in modo ch'ei non oserà più di far simili esperimenti.

Le crociere dei corsari alla Guadalupa continuano ad avere i loro ordinarj successi.

(*Moniteur*)

Ci si scrive da Pau, che il 30 maggio, è passato da quella città un grande personaggio incognito diretto a Bajona.

Altra dei 7. E' qui arrivato il sig. cardinale Fabrizio Ruffo. (*Jour. de Comm.*)

Si annuncia l'arrivo a Bajona di S. M. il Re di Napoli.

Altra dei 10. Un chimico di Colonia, conosciuto nelle contrade del Basso-Reno, per l'abilità sua nelle tinture, il sig. Stella Manfredi, ha scoperto un azzurro vegetale per la tintura di cotone filato. Le sperienze fatte al laboratorio di chimica di quella città hanno pienamente manifestati i vantaggi promessi dall'autore.

Sembra che i monopolisti di zucchero e di caffè sieno stati sorpresi dagli avvisi dati loro da diversi Giornali. Di già essi temono mille fallimenti, siccome temono pure di aver fatte cattive speculazioni: da due giorni in qua il prezzo dello zucchero e del caffè si è improvvisamente abbassato; quest'ultima derrata è di già diminuita d'un franco per kil. e diminuirà senza dubbio ancora. (*Gaz. di France*)

MADRID 25 maggio.

Le città che debbono nominare Deputati per la classe de' cavalieri sono: Heres, Ciudad-real, Malaga, Ronda, Santiago, Ovideo, la Corugna, Sanfetepe, Girona e Madrid.

I Deputati del Commercio saranno nominati dalle città di Cadice, Barcellona, Corugna, Bilbao, Valenza, Malaga, Siviglia, Alicante, Burgos, S. Sebastiano, S. Andèr, la Banca di S. Carlo, la compagnia delle Filippine e Madrid.

Sono stati pure nominati diversi Deputati per le città dell'America, cioè: il marchese di S. Filippo, per l'Avana; don Giuseppe del Moral canonico del Messico, per la Nuova-spagna; don Tadèo Bravo-rivero, pel Perù; don Leone Alto-la-guire, per Buenos-ayres; don Francesco Cea, del giardino botanico, per Guatimala, e don Ignazio Sanchez di Taxada, per Santa-fè. Tutti questi individui sono nativi delle province di cui sono deputati.

(*Jour. de l'Emp.*)

LISBONA 17 maggio.

Sentiamo che la nostra Deputazione si è recata da Bajona a Bordeaux, ad eccezione del sig. di Lima, ambasciadore di Portogallo in Francia, il quale è rimasto per dare a S. M. i rischiarimenti ch'ella desiderar potrebbe sulle istituzioni del paese. (*Jour. de l'Emp.*)

LONDRA 23 maggio.

Cogli ultimi dispacci da noi ricevuti dal Governo del Brasile, abbiamo inteso che il Principe reggente deve in breve farsi coronare re del Brasile.

Altra dei 25. I nostri giornali pubblicano

lo stato seguente dell'attuale marina di Spagna: A Calice, 17 vascelli di linea, 15 fregate, 6 corvette, 16 bricks, 3 paccheboti e 36 piccoli bastimenti di guerra. Al Ferrol, 12 vascelli di linea, 8 fregate, 15 corvette, 23 bricks, 8 scialuppe cannoniere, 1 paccheboto e 13 piccoli bastimenti di guerra. A Cartageña, 13 vascelli di linea, 9 fregate, 1 corvetta, 4 scianbecchi, 11 bricks, 5 scialuppe cannoniere e 13 piccoli bastimenti di guerra. Totale, 42 vascelli di linea, 30 fregate, 20 corvette, 4 scianbecchi, 40 bricks, 15 scialuppe cannoniere, 4 pacchebotti e 63 piccoli bastimenti di guerra. Benchè questa marina sia di già formidabile, si teme ch'esser possa quanto prima ancor aumentata dall'attività francese. (*Jour. de l'Emp.*)

BAJONA 31 maggio.

Il sig. Pereyra, uno de' maggiori giureconsulti della Spagna, è qui arrivato con don Leon Mensa; l'uno e l'altro fanno parte della Giunta. Fra quelli che devono comporla, si nomina altresì il famoso poeta spagnuolo Melendez Valder. Tutti i Deputati che qui arrivano, sono trattati coi massimi riguardi; vi è tavola aperta per essi presso le LL. EE. il ministro segretario di Stato, e il gran maresciallo del palazzo, e presso il prefetto del Dipartimento. (*Jour. de l'Emp.*)

Altra dei 4. S. M. ha ricevuto l'altro jeri al suo lever la Deputazione dei grandi di Spagna, con cui si è molto tempo intrattenuta. Contavansi fra i membri che la compongono, il principe di Castelfranco, il Duca del Parco, il duca d'Ossuna, il marchese di Santacroce, ed il conte di Santa-coloma.

Jeri S. E. il sig. d'Azanza, ministro delle finanze, ha presentato a S. M. la Deputazione del consiglio delle Indie e del consiglio delle finanze. S. M. ha parlato per 2 ore coi membri di questa deputazione sui cambiamenti e miglioramenti richiesti in Ispagna dall'interesse del paese, e dall'opinione di tutte le persone illuminate.

Arrivano ogni giorno i deputati alla Giunta straordinaria. (*Moniteur*)

MONACO 27 maggio.

Oggi, giorno della nascita del Re, si è proclamata l'istituzione dell'Ordine della corona di Baviera pel merito civile. Quest'Ordine, cui debbon essere assegnati dei fondi particolari, ammetterà quei cittadini che si sono distinti pei loro servigi o per le loro virtù.

e che avranno contribuito alla gloria ed alla prosperità della loro patria. Saranno onorati di questo fregio anche gli esteri quando ne sieno giudicati degni.

L'Ordine è diviso in quattro classi. La prima è composta di dodici *gran croci*, la seconda di ventiquattro *commendatori*, la terza di cento *avvalieri*, la quarta di tutti quelli a' quali esso è già stato dato, o ai quali saranno date medaglie di merito. Vi sarà un Gran-cancelliere, ed un Gran-tesoriere scelti fra i Gran-croci. (*Journ. de l'Emp.*)

FRANCFORT 28 maggio.

Si crede che le città *anseatiche* faranno parte in avvenire della Confederazione del Reno, e si assicura che il senatore Schmitdt, di Brema, si trovi ad Amburgo per trattare di questo oggetto (*Cour. de l'Europe*)

PIOMBINO 20 maggio.

I pubblici Stabilimenti e tutti i nuovi rami d'industria, di agricoltura, e di amministrazione, coi quali questo Principato fa dei rapidi progressi nella sua rigenerazione, sono stati visitati da S. A. I. e R. la nostra augusta e bene-amata Sovrana. Ella si è portata sopra tutti i punti i più difficili e disastosi, per esaminare nel più minuto dettaglio le coltivazioni, le manifatture e le officine, e nulla è sfuggito alla sua sagacità e previdenza. (*Corr. Etrusco*)

FERENTINO 25 maggio.

Nella notte del 20 al 21 del corrente nella campagna di Ferentino alle 3 della mattina, mentre stava per nascer la luna, s'innalzò una densissima oscurità. Dopo pochi minuti si accesero su i vicini monti vive fiamme, che poco dopo si condensarono in due grosse travi di fuoco, che corsero dall'Est al Sud. Questi due corpi ignei correvano colla rapidità di una palla da cannone; si congiunsero quindi con gran rimbombo in un solo globo che finì scoppiando in varie bisce, e grosse scintille a gnisa di un fuoco artificiale. Il rimbombo di questo scoppio, simile a lungo tuono, durò per ben 7 battute di polso, e fu sentito in tutti i luoghi vicini. (*Gaz. di Genova.*)

FELTRE 7 giugno.

Jeri a 9 ore della sera S. A. I. il Principe Vice-Re, seguito dal generale Charpentier e

da alcuni ufficiali della sua casa, è giunto quasi improvvisamente fra le nostre mura. Varj torrenti traboccati, che lo hanno trattenuto alcune ore ed astretto a far più miglia a piedi, ci hanno dato il tempo d'essere informati che stavamo per essere onorati della sua presenza, e di preparare all'infretta alcune testimonianze del contento che da noi si provava in vederlo. S. A. I. anche lungo tratto prima di giugnere alla città, è passata in mezzo d'una doppia ala formata dagli abitanti che, festosi, le erano andati all'incontro, tenendo ognuno una fiaccola in mano e facendo echeggiar l'aria delle reiterate espressioni della loro allegrezza. Tutte le nostre case erano intanto state illuminate. S. A. I. ha ricevuto nella stessa sera tutte le Autorità costituite della Comune; e questa mattina, dopo aver passato in rassegna la truppa francese che qui trovasi di guernigione, è partita per Belluno ove, per quanto dicesi, si deve fermare questa sera e questa notte. (*Gior. Ital.*)

BELLUNO 8 giugno.

Il dolore è di già succeduto ai trasporti di gioia che tanto ci era dolce di poter esprimere; e la riconoscenza è il sentimento che riempie presentemente tutti i nostri cuori. S. A. I. nostro amatissimo Vice-Re, si è di già allontanato dalla nostra città in cui Egli era giunto jeri a 5 ore pomeridiane, preceduto da un drappello formato di tutti gli ufficiali della nostra Guardia nazionale, ed in mezzo alle acclamazioni di tutti i nostri abitanti ch'eransi affollati sulla via per cui Egli doveva passare. Il Prefetto era assente a motivo d'un giro nel circondario di Cadore, ed è stato rimpiazzato dal Segretario generale della prefettura. S. A. I. quasi subito dopo il suo arrivo ha ricevuto tutte le Autorità costituite del Dipartimento, ed è entrato con ciascheduna delle medesime ne' più piccoli dettagli sopra tutti gli oggetti che interessar possono la nostra prosperità. Noi sapevamo di già con quale bontà S. A. I. avesse interrogato quasi in ciaschedun villaggio i sindaci ed i parrochi; e questo Principe, che seco porta il nostro rammarico per averlo posseduto sì poco tempo, ci lascia la speranza ben fondata che il suo viaggio non sarà inutile alla nostra felicità. (*Gior. Ital.*)

MILANO 9 giugno.

Lettere degne di fede recano la nuova che il Re d'Inghilterra è morto, e che il principe di Galles, appena pervenuto al Trono, ha dimesso tutti i Ministri. (*Gior. Ital.*)

VIENNA 25 maggio.

Corre qui voce che il nostro Governo, avendo rinunciato ad ogni commercio di mare, come pure al desiderio di diventar Potenza marittima, ha intenzione di cambiare il territorio ch'egli ancor possiede sulle coste del golfo Adriatico con alcuni altri possessi che sarebbero per noi d'un vantaggio più reale.

La nostra Corte è in questo momento in negoziazione sopra differenti oggetti con parecchi governi della Germania meridionale, come pure colle corti di Francia e di Russia. (Pub.

VENEZIA II giugno.

S. A. I. è qui arrivata jeri sera per mare, essendosi imbarcata a Cortelazzo all'imboccatura della Piave. S. A. I. ha fatto questi 25 miglia di tragitto in 4 ore; ella ha fatto manovrare il suo iachetto il *Volteggiatore*, di cui è rimasta assai soddisfatta; questa mattina, dopo il *lever*, tutte le Autorità hanno avuto l'onore d'essere ammesse all'udienza di S. A. I.

TERMOMETRO POLITICO.

Bigliettino di Madrid 31 maggio. Jeri S. A. I. il Gran-duca di Berg riuni straordinariamente il Consiglio, e partecipò al medesimo le basi della nuova Costituzione della monarchia spagnuola in forza dei diritti ceduti a S. M. l'Imperatore dei Francesi.

Bigliettino di Belgrado 25 maggio. Se le apparenze possono autorizzare tanto i buoni che i cattivi pronostici, da ciò che vediamo nella Servia, pare che le differenze fra la Russia e la sublime Porta sieno del tutto appianate.

Bigliettino di Stralsunda 25 maggio. Jeri l'altro, quasi alla nostra vista una flotta inglese di 50 bastimenti da guerra ha penetrato nel mar Baltico. La flotta russa uscirà senza meno da Cronstadt a Revel per incontrarla. Intanto è certo che l'isola di *Golland* abitata da 30m. Svedesi è già occupata dai Russi. Quindi si prevede una prossima battaglia navale.

Mentre questa flotta viaggia, viene rimpiazzata nelle acque dei due Belt da altre navi nemiche procedenti dai porti dell'Inghilterra.

Bigliettino di Amburgo 27 maggio. Gli Svedesi si lusingano tuttavia di conquistare la Norveggia danese. Essi trovansi sotto le forti mura di *Frederichshall*. Il famoso Carlo XII. mentre era inteso ad assediare questa piazza fu ucciso da una palla nemica.

Bigliettino di Milano. S. M. l'Imperatore de' francesi ha regalata una scatola d'oro contornata di brillanti col suo ritratto all'ammiraglio Massaredo, e lo ha rimandato a Madrid col titolo di Ministro della marina spagnuola. S. M. l'Imperatore d'Austria ha regalata pure una scatola d'oro del valore di 80m. fiorini al Principe russo Kurakin, ed una di 20m. al Segretario della legazione russa. S. M. il Re di Napoli è giunto a Bajona il giorno 6 giugno. (Corr. delle Dame)

A V V I S O.

Questa Municipalità eseguendo le venerate sovrane prescrizioni, si accinge all'erezione di un pubblico *Cimitero*, e ciò con quella scelta di luogo, di modo e di mezzi i più convenienti onde manifestar, anche in questa importante occasione, il conosciuto patrio suo zelo. Ella però notifica la costruzione di esso e ne offre l'opera, giusta gli usati metodi ed il già esposto *Capitolato*, al minor offerente, e ciò nella p. v. Domenica 26 corrente.

Il rapido giornaliero degrado delle *cedole bancali di Vienna*, desta un pietoso pensiero a chi presede a questo Monte di pietà, di ricordar ai depositarj di esse la giacenza delle medesime in questo pio luogo, ed il pericolo cui vanno incontro.

Al Cabinetto politico letterario si trova vendibile

Il Volume XI. della Storia di *Napoleone il grande* sortito in questi giorni per L. 1 : 26

Questo Tipografo Prefettizio *Giuseppe Sardi* introdusse in questo Dipartimento una serie di 69 sorti di carta tratte dalle principali fabbriche del Regno, come appare dal *Frezzo Corrente* in stampa qui annesso, ed ha aperto a questo oggetto un Negozio ove si propone di accordare i prezzi possibilmente discreti in modo di render soddisfatti e contenti li compratori.

A V V I S O.

La Vedova Marianna dell'Acqua, che dirige il negozio del defunto suo marito Domenico dell'Acqua, avvisa che chiunque avesse debiti verso il negozio sudetto, e volesse pagarli o far contratti, o qualunque altro affare di commercio, potrà trattare unicamente con essa, o col di lei Figlio, senza di che non sarà admissa per valida qualunque quietanza, nè efficace qualunque contratto.

CAPODISTRIA, dalla Tipografia Prefettizia.